

**#CORONAVIRUS**

**LE MISURE ECONOMICHE PER IMPRESE E FAMIGLIE COLPITE DALLA CRISI**

**FOCUS ITALIA**

***1. Quali sono le conseguenze economiche dell'emergenza coronavirus sull'economia italiana?***

In Italia l'emergenza sanitaria e le necessarie misure adottate dal governo per contenere i contagi, che hanno imposto notevoli restrizioni alla circolazione delle persone e allo svolgimento delle attività economiche, hanno provocato la riduzione dei consumi, il rallentamento della produzione e la contrazione degli scambi internazionali. Di conseguenza le imprese italiane stanno diminuendo il loro fatturato e stanno andando incontro ad una crisi di liquidità. Il calo del fatturato potrebbe avere conseguenze significative anche sul risultato economico annuale delle imprese, con effetti sulla capacità di stare sul mercato, di investire e di innovare. Di riflesso anche le famiglie sono a rischio, poiché tale crisi finanziaria potrebbe avere ripercussioni sull'occupazione. La previsione ufficiale di crescita del PIL italiano per il 2020, formulata a settembre 2019, era dello 0,6 %. Oggi tale stima è stata rivista al ribasso verso lo 0%, anche se ancora non è negativa. La capacità dell'Italia di risollevarsi dalla crisi dipenderà molto dalle misure che il Governo adotterà, dalla collaborazione dell'Unione Europea e della Comunità internazionale e dall'evoluzione dell'epidemia negli altri Paesi.

***2. Quanti fondi sono stati stanziati dall'Italia per fare fronte alla crisi?***

Il Governo ha stanziato 25 miliardi di euro, con l'approvazione del Parlamento. L'effetto leva sarà di circa 350 miliardi di euro.

---

***3. Quali sono le misure economiche messe in atto dal Governo Italiano per aiutare le famiglie e le imprese colpite crisi?***

Inizialmente il Governo Italiano è intervenuto con un decreto legge n.6 del 23 febbraio 2020 (eseguito con un decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24.2.2020), a sostegno di imprese e famiglie residenti nelle zone del Nord Italia che per prime sono state colpite dall'emergenza (si tratta di 11 comuni delle Regioni di Lombardia e Veneto: Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione D'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini, Vò). Successivamente è stato emanato il decreto legge n. 9 del 2 marzo 2020 e varato dal Consiglio dei Ministri il decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 con ulteriori misure economiche per tutto il territorio nazionale. La maggior parte di queste misure economiche mirano ad alleviare i costi delle imprese e delle famiglie (tasse, contributi previdenziali, stipendi ecc), estendendo ad esempio la possibilità di fare ricorso ad ammortizzatori sociali i cui costi sono interamente a carico dello Stato. In altri casi gli adempimenti fiscali o altri obblighi di pagamento (ad es. bollette e mutui) sono semplicemente sospesi o differiti con possibilità di rateizzare le somme da versare senza interessi o maggiorazioni. In sintesi l'approccio italiano si articola in misure di sostegno al reddito, sostegno alla liquidità, spostamento dei termini tributari e sostegno agli investimenti. Di seguito un elenco di alcune delle misure adottate fino ad oggi.

**3.1 Misure valide solo negli 11 comuni di Lombardia e Veneto indicati dal Decreto legge del 23 febbraio 2020**

- Vengono sospesi fino al 30 aprile 2020 i termini di pagamento delle fatture e degli avvisi di pagamento emessi o da emettere con riferimento alle utenze di energia, acqua, gas e rifiuti. I pagamenti sospesi successivamente potranno essere effettuati tramite rateizzazione.
- L'ordinanza della Protezione Civile n. 642 del 29 febbraio 2020 sospende inoltre le rate dei mutui (anche persona fisica non imprenditore) fino alla cessazione dello stato di emergenza, optando

- 
- tra la sospensione dell'intera rata e quella della sola quota capitale.
- Vengono sospesi i termini per il pagamento dei premi per l'assicurazione obbligatoria in scadenza dal 23 febbraio al 30 aprile 2020 e i termini per i versamenti dei premi assicurativi in scadenza tra il 21 febbraio e il 30 aprile 2020.
  - I datori di lavoro del settore privato, incluso quello agricolo, che non possono beneficiare degli strumenti di sostegno al reddito previsti a legislazione vigente, possono presentare domanda di cassa integrazione salariale in deroga per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo massimo di tre mesi.
  - Ai lavoratori autonomi viene riconosciuta un'indennità mensile di 500 euro per tre mesi.
  - Per assicurare liquidità alle imprese, saranno concessi mutui a tasso zero della durata non superiore a 15 anni per l'estinzione di debiti bancari.
  - Vengono sospesi i termini per il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in scadenza dal 23 febbraio al 30 aprile 2020, senza che tale sospensione comporti l'applicazione di sanzioni e interessi, mentre è possibile il ricorso alla rateizzazione. Sono sospesi per 12 mesi i mutui agevolati concessi dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (Invitalia). Sospesi anche i termini di pagamento a carico delle imprese per i versamenti dei premi assicurativi e alle camere di commercio.
  - Con il Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, l'Unione europea e lo Stato italiano affiancano le imprese e i professionisti che hanno difficoltà ad accedere al credito bancario perché non dispongono di sufficienti garanzie. La garanzia pubblica, in pratica, sostituisce le costose garanzie normalmente richieste per ottenere un finanziamento. Tale Fondo viene rifinanziato per 50 milioni per il 2020 prevedendone l'intervento a titolo gratuito nella misura massima consentita, 80% in garanzia diretta e 90% in riassicurazione.

### 3.2 Misure valide in tutto il territorio nazionale (decreto legge n.9 del 2 marzo 2020)

- 
- Viene esteso il fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa, aggiungendo una nuova causale a supporto della richiesta di sospensione. Si tratta del Fondo istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che prevede la possibilità, per i titolari di un mutuo contratto per l'acquisto della prima casa, di beneficiare della sospensione del pagamento delle rate al verificarsi di situazioni di temporanea difficoltà.
  - Per i dipendenti della Pubblica Amministrazione vengono messe a disposizione le dotazioni informatiche (computer portatili e tablet) necessarie per consentire lo svolgimento del lavoro agile.
  - Per gli impiegati pubblici è stabilito che il periodo di malattia o quarantena o in permanenza domiciliare fiduciaria, sia equiparato al periodo di ricovero ospedaliero.
  - A sostegno delle imprese esportatrici viene incrementato di 350 milioni di euro per il 2020 il Fondo SIMEST, finalizzato a sostenere programmi di penetrazione commerciale all'estero, mediante la concessione di finanziamenti a tasso agevolato ad imprese.
  - Per gli esercenti attività turistico-alberghiera, le agenzie di viaggio e i tour operator che operano sul territorio nazionale, viene sospeso fino al 30 aprile 2020 il versamento delle ritenute alla fonte operate per i dipendenti, così come dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria. I versamenti sospesi vengono effettuati in un'unica soluzione entro il 31 maggio successivo senza applicazione di sanzioni o interessi.
  - Viene inoltre previsto che il rimborso del viaggio o del pacchetto turistico (ovvero l'emissione di un voucher di pari importo) sia a carico dell'emittente del biglietto o dell'organizzatore del viaggio. Le scuole potranno ottenere il rimborso integrale delle somme già versate per le gite di istruzione, se sospese tra il 23 febbraio e il 15 marzo, e quindi rimborsare le famiglie. Il provvedimento riguarda i soggetti impossibilitati a completare il viaggio, secondo le modalità previste nel decreto.
  - Per il 2020 la Carta della Famiglia, che consente di accedere a sconti sull'acquisto di beni e servizi

---

anche attraverso riduzioni tariffarie, viene destinata anche alle famiglie con almeno un figlio a carico che risiedono nella zona emergenziale.

### 3.3 Misure valide in tutto il territorio nazionale (decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 “Decreto Cura Italia”)

#### a) Risorse per sanità e protezione civile

- Sono stati destinati per il sistema sanitario 3,5 miliardi.
- Possibilità per la Protezione civile fino al 31.7.2020 di requisire strumenti sanitari e medico-chirurgici, beni mobili, strutture alberghiere e altri immobili occorrenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria;
- Incentivi per la produzione di mascherine. Invitalia spa è autorizzata a erogare contributi a fondo perduto e in conto gestione, nonché finanziamenti agevolati a favore: delle imprese produttrici di dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale; e alle aziende che rendono disponibili mascherine chirurgiche, nonché mascherine prive del marchio CE.
- Per il periodo d'imposta 2020, è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del 50 % delle spese di sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro fino ad un massimo di 20.000 euro. Il credito d'imposta è riconosciuto fino all'esaurimento dell'importo massimo di 50 milioni di euro per l'anno 2020.
- Il personale medico e infermieristico sarà incrementato con 320 unità di personale militare (di cui 120 medici e 200 infermieri). Saranno aumentate anche le risorse umane INAIL, con l'assunzione a tempo determinato di 200 medici specialisti e di 100 infermieri da impiegare assistenza e cure ambulatoriali agli infortunati sul lavoro. A questo si aggiungerà anche il potenziamento delle strutture della sanità militare, con la realizzazione di strutture sanitarie dedicate e il conseguente acquisto di dispositivi e presidi sanitari idonei a gestire in sicurezza l'emergenza.

b) Sospensione dei pagamenti fiscali, previdenziali e mutui

- È sospeso il versamento delle ritenute d'acconto dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria. La sospensione riguarda le partite Iva con fatturato fino a 2 milioni e senza limiti di ricavo le imprese dei settori più colpiti (ad esempio turismo, sport, ristorazione e spettacolo). I versamenti sospesi sono effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione entro il 31 maggio 2020 o mediante rateizzazione fino a un massimo di 5 rate mensili di pari importo a decorrere dal mese di maggio 2020. Gli altri contribuenti dovranno versare entro il 20 Marzo 2020 quanto dovuto alla scadenza del 16 Marzo 2020.
- È sospeso ogni ulteriore adempimento fiscale con scadenza tra l' 8 marzo 2020 e il 31 maggio 2020. L'amministrazione finanziaria sospende anche le attività di controllo e accertamento.
- Ai soggetti esercenti attività d'impresa (botteghe e negozi) è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del 60 % dell'ammontare del canone di locazione, relativo al mese di marzo 2020, di immobili rientranti nella categoria catastale C/1.

Per un periodo di 9 mesi l'ammissione ai benefici del "Fondo di solidarietà Gasparrini" è esteso ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti che autocertifichino di aver registrato, in un trimestre successivo al 21 febbraio 2020 un calo del proprio fatturato, superiore al 33% del fatturato dell'ultimo trimestre 2019 in conseguenza della chiusura o della restrizione della propria attività operata in attuazione delle disposizioni adottate per l'emergenza coronavirus. L'accesso al Fondo dà diritto alla sospensione delle rate del mutuo prima casa per un massimo di 18 mesi.

- Sono sospesi i termini relativi ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria dovuti dai datori di lavoro domestico in scadenza nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 maggio 2020.

---

c) Misure per i lavoratori e le famiglie

- I periodi di quarantena saranno equiparati alla malattia, con costi a carico dello Stato anziché Inps e datori di lavoro. Viene quindi estesa la cassa integrazione guadagni a tutti i lavoratori dipendenti.
- A decorrere dal 5 marzo 2020, e per un periodo continuativo o frazionato comunque non superiore a quindici giorni, i genitori lavoratori dipendenti del settore privato hanno diritto a fruire per i figli di età non superiore ai 12 anni, di uno specifico congedo, per il quale è riconosciuta una indennità pari al 50 per cento della retribuzione. La fruizione del congedo è riconosciuta alternativamente ad entrambi i genitori, per un totale complessivo di quindici giorni. In alternativa al congedo è prevista la possibilità di scegliere la corresponsione di un bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting nel limite massimo complessivo di 600 euro (1.000 euro per medici, infermieri esperti di laboratorio e personale sanitario).

Il numero di giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa di cui all'articolo 33, comma 3, della legge 104/1992, è incrementato di ulteriori complessive dodici giornate per ciascuno dei mesi di marzo e aprile 2020.

Ai titolari di redditi di lavoro dipendente che possiedono un reddito complessivo di importo non superiore a 40.000 euro e continuano a lavorare in sede spetta un premio, per il mese di marzo 2020, pari a 100 euro da rapportare al numero di giorni di lavoro svolti in sede nel mese di Marzo.

- Ai liberi professionisti titolari di partita Iva e ai lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, iscritti alla Gestione separata dell'INPS o altre Casse previdenziali obbligatorie, agli operai agricoli a tempo determinato, collaboratori sportivi e ai lavoratori dello spettacolo, è riconosciuta un'indennità di 600 euro per il mese di Marzo.

d) Finanziamenti e aiuti per le imprese

- Per 9 mesi lo stato fornisce una garanzia per prestiti fino a 5 milioni di euro volta a investimenti e

---

ristrutturazioni di situazioni debitorie.

- Viene istituito un Fondo per il Made in Italy presso il Ministero degli affari esteri, al fine di potenziare gli strumenti di promozione e di sostegno all'internazionalizzazione.
- Le PMI potranno avvalersi di misure di sostegno finanziario dello Stato, fino al 33% dei prestiti erogati per i casi indicati nel decreto.

***4.Ci sono altre misure di sostegno alle imprese oltre a quelle indicate dal Governo?***

A queste misure si aggiungono le risorse messe a disposizione dalla Cassa Depositi e Prestiti e da Sace per sostenere le imprese che passano da 1 a 7 miliardi. 3 miliardi saranno impiegati per garantire tassi calmierati a imprese dalle istituzioni finanziarie convenzionate, mentre 4 miliardi andranno a sostenere l'export e l'internazionalizzazione delle imprese.

Anche a livello regionale sono posti in essere interventi a favore dell'emergenza. Ad esempio la Regione Lazio ha stanziato 2 milioni di Euro per favorire lo smart working delle imprese locali. Possono beneficiare di tali fondi tutte le imprese con almeno 3 dipendenti. Il finanziamento potrà essere utilizzato sia per servizi di consulenza e formazione finalizzati all'adozione di un piano di smart working, sia per l'acquisto di strumenti tecnologici per l'attuazione del piano di smart working aziendale. Infine il 10 Marzo 2020 in tutta Italia è diventato operativo l'Accordo tra l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e le Associazioni di impresa, con cui è stata estesa ai prestiti concessi fino al 31 gennaio 2020 la possibilità di chiedere la sospensione o l'allungamento. La moratoria è riferita ai finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese e può essere chiesta fino a un anno. La sospensione è applicabile ai finanziamenti a medio lungo termine (mutui), anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie, e alle operazioni di leasing, immobiliare o mobiliare. In questo ultimo caso, la sospensione riguarda la quota capitale implicita dei canoni di leasing. Per le operazioni di allungamento dei mutui, il periodo massimo di estensione della scadenza del finanziamento può arrivare fino al 100% della durata residua dell'ammortamento. Per il credito a breve



---

termine e il credito agrario di conduzione il periodo massimo di allungamento delle scadenze è pari  
rispettivamente a 270 giorni e a 120 giorni.